

Scheda informativa della Commissione Tecnica CT 304

INTEGRITÀ STRUTTURALE DEGLI IMPIANTI A PRESSIONE (Approvata nella plenaria del 19/12/2013)

INTRODUZIONE

La Commissione Tecnica (CT), secondo quanto specificato nel Regolamento Tecnico CTI, è l'unità funzionale dell'attività normativa del CTI, il cui compito consiste nella elaborazione o revisione di norme nazionali e, talvolta, nella partecipazione ad attività normative internazionali, operando sempre nell'ambito di uno specifico settore di normazione di competenza del CTI.

La documentazione elaborata dalla CT e il Regolamento Tecnico CTI, sono disponibili sul sito CTI all'indirizzo <http://www.cti2000.it>.

La presente scheda informativa, **la cui accettazione è vincolante per partecipare alle attività della Commissione**, costituisce il documento di riferimento della CT e ne descrive gli aspetti generali, la struttura, le attività e l'eventuale finanziamento.

Costituiscono parte integrante delle informazioni qui citate tutti i verbali di delibera della CT e l'elenco dei suoi componenti disponibili presso l'ufficio CTI.

1 INFORMAZIONI GENERALI ATTIVITÀ NAZIONALE

<i>Commissione Tecnica</i>	CT 304			
<i>Coordinatore</i>	ing. Corrado Delle Site (Confermato nella plenaria del 19/12/13)			
<i>Project Leader</i>	dr. Antonio Panvini	<i>Project Assistant</i>	dr. Antonio Panvini (+39.02.26626524 - panvini@cti2000.it)	
<i>Titolo</i>	Integrità strutturale degli impianti a pressione			
<i>Scopo</i>	<p>Normazione nel campo dei criteri tecnici di valutazione della integrità strutturale degli apparecchi a pressione, dopo congrui periodi di funzionamento nel campo del creep e della fatica oligociclica.</p> <p>Elaborazione di commenti, posizioni nazionali e proposte sulla documentazione elaborata in ambito europeo e internazionale sulle tematiche di competenza e in particolare sulla documentazione elaborata dal Task Group "Creep" del CEN/TC 54 in collaborazione con la CT 303.</p>			
<i>Struttura</i>	CT 304/GL 01	Scorrimento viscoso	Coordinatore	ing. Corrado Delle Site (Confermato il 19/12/13)
	CT 304/GL 02	Fitness For Service	Coordinatore	ing. Claudio Sampietri (Confermato il 19/12/13)
	CT 304/GL 03	Risk Based Inspections	Coordinatore	ing. Angelo Faragnoli (Confermato il 19/12/13)

	CT 304/GLM 04 GL Misto CTI- UNI	Affidabilità all'uso in regime di scorrimento viscoso di apparecchi a pressione -	Coordinatore	ing. Corrado Delle Site (Confermato il 19/12/13)
	CT 304/GL 05	Fatica	Coordinatore	Ing. Carlo Fossati (Confermato il 19/12/13)
<i>Progetti di norma nazionali allo studio</i>	http://www.cti2000.it/index.php?controller=documenti&action=showDocuments&argid=43&tabid=0&subtab=5#subtabs			
<i>Elenco norme nazionali pubblicate</i>	http://www.cti2000.it/index.php?controller=documenti&action=showDocuments&argid=43&tabid=0&subtab=4#subtabs			
<i>Programma di lavoro per l'anno in corso</i>	<p>E' terminato il lavoro svolto negli ultimi anni a supporto del mandato ex art. 3 DM 329/04 che ha portato alla pubblicazione di alcune norme della serie UNI/TS 11325 "Attrezzature a pressione - Messa in servizio ed utilizzazione delle attrezzature e degli insiemi a pressione" e la UNI 11096 "Prove non distruttive. Controlli sullo stato di integrità strutturale di attrezzature a pressione soggette a scorrimento viscoso a caldo. Pianificazione ed esecuzione dei controlli, valutazione dei risultati e documentazione".</p> <p>Attualmente la CT sta lavorando a tre progetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Verifiche d'integrità di attrezzature a pressione: prove a di pressione di liquido • Attrezzature a pressione - Valutazione dello stato di conservazione delle attrezzature e degli insiemi a pressione a seguito del degrado da esercizio dei materiali • Attrezzature a pressione - Messa in servizio ed utilizzazione delle attrezzature e degli insiemi a pressione - Parte 11: Procedura di valutazione dell'idoneità al servizio di attrezzature a pressione soggette a fatica 			
<i>Altre informazioni</i>				

2 ATTIVITÀ INTERNAZIONALE

Al momento il Gruppo non sta elaborando alcun progetto di norma internazionale.

3 MODALITÀ DI FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ

Il Gruppo ha deciso di non deliberare un Budget Finanziario, ma di sostenere individualmente le eventuali spese rese necessarie, in accordo con il Regolamento Tecnico CTI:

Art. 6: Art. 6 FINANZIAMENTO LAVORI

[a] La collaborazione ai lavori nazionali ed internazionali dei rappresentanti dei Soci e di eventuali esperti è da considerarsi sempre e comunque offerta a titolo gratuito.

[b] L'eventuale finanziamento di attività connesse allo svolgimento dei lavori (ad es. rimborsi spese per partecipazione a riunioni CEN o ISO) è di competenza dei partecipanti al Gruppo secondo modalità e criteri di ripartizione definite dal Gruppo stesso attraverso la predisposizione del budget finanziario di cui al punto seguente.

[c] Il Coordinatore del Gruppo, dopo aver deliberato il budget di spesa dell'anno e le modalità di riscossione e dopo aver messo a verbale le procedure concordate all'interno del Gruppo, consegna copia del verbale all'Ufficio Centrale del CTI affinché si possa procedere a tutte le operazioni contabili necessarie per la gestione di cassa. All'inizio di ogni anno, per i BF aperti, deve essere messo all'O.d.G. della prima riunione del GL interessato la situazione aggiornata, indicando l'avanzo o il disavanzo di cassa che deve essere verbalizzato.

[d] I Soci che intendono partecipare ad un GL con BF, se iscritti nel corso dell'anno, devono pagare la quota di BF proporzionale al numero di mesi mancanti alla fine dell'anno partendo dal mese successivo a quello di inserimento nel GL.

Nel caso di chiusura di un BF con avanzo o disavanzo di cassa sarà decisione del GL prendere le necessarie decisioni per la destinazione o copertura o dei fondi.